

News to WEB

Da: noreply@istruzione.it  
Oggetto: Lettera del Sig. Ministro relativa al Piano estate  
Data: 10/09/2024 17:23:32

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO - "G.SPATARO"-GISSI  
Prot. 0012167 del 13/09/2024  
V (Entrata)

Gentile Dirigente,  
si trasmette la lettera del Sig. Ministro relativa al Piano estate ai fini della sua più ampia diffusione.

Cordiali saluti.





## *Il Ministro dell'istruzione e del merito*

Roma, 10 settembre 2024

Cari Genitori,

con mio decreto dell'11 aprile scorso ho dato avvio al Piano estate per gli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025, stanziando importanti risorse, 400 milioni, per azioni di potenziamento delle competenze, di inclusione, di socialità e ricreative.

Tantissime sono le scuole sia statali sia paritarie ad aver aderito al Piano, proponendo attività per le competenze linguistiche, le competenze STEM e digitali, lo sport, l'educazione motoria, ma anche attività musicali, teatrali, ludiche, ricreative e, più in generale, tutte quelle iniziative che favoriscono la valorizzazione dei talenti, l'aggregazione, l'inclusione, la socialità, l'accoglienza e la vita di gruppo. La scuola è stata dunque per molte famiglie e per molti giovani un punto di riferimento anche in un periodo, come quello estivo, che per alcuni può rappresentare criticità.

Sono stati circa 37.000 i moduli formativi messi in campo, di cui oltre il 40% nelle Regioni del Mezzogiorno, per più di 1.112.000 ore di attività, garantendo nel periodo estivo supporto a oltre 700.000 studenti. I ragazzi coinvolti arrivano a 1.300.000, se consideriamo anche quelli che hanno beneficiato dei percorsi di PCTO all'estero, grazie a un investimento specifico che ho attivato per le scuole secondarie di secondo grado, e delle azioni del PNRR per il contrasto alla dispersione scolastica, per la riduzione dei divari territoriali e per l'orientamento e le STEM.

Innumerevoli le esperienze e le testimonianze di studenti, docenti, dirigenti e famiglie raccolte in questi mesi, alcune delle quali pubblicate anche sul sito *internet* del Ministero dell'istruzione e del merito.

Credo molto in questa iniziativa, nella convinzione che sia fondamentale rendere la scuola un luogo aperto, parte integrante della comunità, in grado di realizzare attività di